



Procura della Repubblica di Pordenone

Prot. n. 4/2025 Int.

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento del servizio di vigilanza armata e servizi accessori del Palazzo di Giustizia di Pordenone dal 1.04.2025 al 31.03.2028 in applicazione dell'art. 50, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 36/2023, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip SpA.

Il Procuratore della Repubblica

visti gli artt. 14 e 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici (di seguito Codice);

rilevato che il termine di scadenza del contratto di vigilanza privata armata e servizi accessori attualmente in essere per gli uffici giudiziari di Pordenone è previsto per il 31.03.2025, a seguito della proroga autorizzata con provvedimento del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie prot. n. m_dg.DOG.28/11/2024.0282899.U;

vista la disposizione di autorizzazione alla spesa del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie contenuta nel provvedimento sopra citato per il nuovo periodo contrattuale e il documento di fattibilità tecnica ed economica contenente il quadro economico dell'appalto;

rilevato che i servizi di vigilanza degli Uffici giudiziari di Pordenone sono necessari ed irrinunciabili in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica ed all'ordinato svolgimento delle attività giudiziarie, attività che, ove compromesse, comporterebbero grave pregiudizio alla tutela di interessi di primario rango costituzionale e che, pertanto, è indispensabile assicurare la continuità dello stesso;

considerato, dunque, che risulta necessario garantire continuità al servizio in oggetto con un contratto che avrà validità di 36 mesi a partire dal 1.04.2025 con un operatore economico abilitato alla somministrazione dei servizi in parola presso il territorio interessato;

ritenuto che ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

rilevato che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., quali Mercato Elettronico della PA, Convenzioni, Accordi Quadro o Sistemi Dinamici di acquisto;

rilevato che il servizio di vigilanza privata armata, affidata a Guardie particolari giurate, rientra tra quelli specifici elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, richiamato dal D.lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, la

soglia di rilevanza comunitaria va individuata in €. 750.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. d) del decreto citato;

rilevato, altresì, che il suindicato servizio include l'attività di vigilanza armata Classe funzionale "A" e "B" di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/10, recante "*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli artt. 256 bis e 257 bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*";

considerato che gli operatori economici che intendano prestare opera di vigilanza mediante Guardie particolari giurate devono essere in possesso della licenza prefettizia ovvero chiedere al Prefetto competente per territorio - Provincia - ove insiste la sede principale del soggetto richiedente, il rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 134 T.U.L.P.S. e 256 bis del regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S.;

considerato che, allo stato, per i servizi di vigilanza, è attivo lo strumento del Mercato Elettronico della PA per gli appalti con valore al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria individuata in €. 750.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. d) del Codice;

valutata la necessità di procedere con l'affidamento mediante un unico lotto, in considerazione della specifica omogeneità dell'appalto; qualora, infatti, si procedesse alla suddivisione in lotti funzionali si rischierebbe di rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico; inoltre, la necessità di dover coordinare i diversi operatori economici per i lotti, rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

Considerato, in particolare, che:

- il valore stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale clausola di revisione dei prezzi ex artt. 9, 60 e 120 comma 8 del Codice ammonta a € 749.712,80 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice e che l'importo a base di gara è pari ad € 726.465,80 (Iva esclusa);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 sono stati stimati i costi delle misure necessarie all'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti, i cui aspetti sono dettagliati nel DUVRI allegato per un totale di € 200,00;
- la durata del contratto è pari a 36 mesi (dal 01.04.2025 al 31.03.2028)
- il contratto assumerà la forma di documento informatico e la stipulazione dello stesso avverrà mediante sottoscrizione digitale del "Documento di Stipula" generato automaticamente dal Sistema MePA, da parte del Punto Ordinate della Stazione appaltante;
- il servizio da affidare è un servizio ad alta intensità di manodopera, per cui la procedura negoziata deve essere aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del combinato disposto dell'art. 108 comma 2 lett. a) e comma 4 del Codice con la proporzione nel rapporto qualità/prezzo rispettivamente di 70 a 30;
- il servizio deve essere svolto da Imprese di vigilanza privata, i cui requisiti di partecipazione sono stati fissati in:
 - requisiti di cui agli articoli da 94 a 97 del Codice;
 - requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto; possesso di licenza Prefettizia ex art. 134 del T.U.L.P.S. valida per il territorio della provincia di Pordenone, classe funzionale A (attività di vigilanza) e classe funzionale B (gestione allarmi) di cui al D.M. 269/2010; tale requisito è soddisfatto

anche nel caso in cui il concorrente sia già titolare di una licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per un determinato territorio provinciale ed abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione in provincia di Pordenone entro il termine di presentazione delle offerte che sarà stabilito, purché la relativa autorizzazione (estensione) pervenga prima della stipula del contratto (come stabilito dall'ANAC nella determinazione n. 9 del 22.7.2015); il possesso della licenza ex art. 134 TULPS costituisce condizione di partecipazione alla gara, mentre il conseguimento dell'estensione territoriale, ex art. 257-ter, comma 5, del T.U.L.P.S., costituisce condizione di stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione;

- requisito di capacità economico-finanziaria: realizzazione di un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre anni almeno pari a 2 volte l'importo a base di gara (€ 1.452.931,60), annualmente pari ad € 484.310,53;
- abbiano realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre anni almeno pari a 2 volte l'importo a base di gara (€ 1.452.931,60), annualmente pari ad € 484.310,53.

Visto in particolare il comma 1 lett. e) dell'art. 50 del Codice che prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, da invitare alla RDO sul MePA;

Considerato che al fine di individuare gli operatori economici da invitare è stata effettuata una preliminare indagine di mercato mediante Avviso Pubblico, a presentare manifestazione di interesse del 6.12.2024, pubblicato sul profilo del committente e sul portale S.I.G.E.G. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari – collegato con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici) per un periodo di 22 giorni, dal 6.12.2024 all'28.12.2024, nonché richiedendo alla Prefettura di Pordenone di fornire l'elenco degli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nell'ambito territoriale di competenza ai sensi dell'art. 134 TULPS;

Rilevato che l'Avviso Pubblico era rivolto sia agli operatori economici già iscritti al MePA e abilitati al bando "Servizi", Categoria "Servizi di Vigilanza", sia agli operatori economici non ancora iscritti al MePA (purché abilitati da Consip SpA entro la data di avvio della RDO) e non prevedeva limiti agli inviti per tutti coloro che avessero manifestato l'interesse a partecipare alla RDO, ai fini di raggiungere la più ampia sfera di potenziali operatori interessati all'affidamento in oggetto;

Preso atto che entro il termine fissato nell'Avviso Pubblico sono pervenute le manifestazioni di interesse dei seguenti istituti di vigilanza, che comunque sono inseriti nell'elenco degli istituti di vigilanza inviato dalla Prefettura di Pordenone e di seguito citato:

1. VEDETTA 2 MONDIALPOL S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 00780120135 – operatore economico attualmente abilitato al MEPA;
2. SICURITALIA IVRI S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 07897711003 – operatore economico attualmente abilitato al MEPA;

Considerato che nell'elenco degli istituti di vigilanza pervenuto da parte della Prefettura di Pordenone con nota prot. n. 0067974 del 10.12.2024 sono inseriti i seguenti 6 istituti di vigilanza abilitati alle categorie 1 classe funzionale A e categoria 2 classe funzionale B del D.M. 269/2010:

1. CORPO VIGILI NOTTURNI S.r.l. – sede legale in Tavagnacco (UD) – C.F. e P.IVA 01190150308 – operatore economico attualmente abilitato al MEPA;
2. VEDETTA 2 MONDIALPOL S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 00780120135 – operatore economico attualmente abilitato al MEPA;
3. SICURITALIA IVRI S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 07897711003 – operatore economico

attualmente abilitato al MEPA;

4. STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA S.r.l. (STS S.r.l.) – sede legale in Trieste (TS) – C.F. e P.IVA 00250070323 – operatore economico attualmente abilitato al MEPA;
5. CIVIS Srl con sede legale in Milano – C.F. e P.IVA 04060080159 operatore economico attualmente abilitato al MEPA;
6. RANGERS Srl con sede legale in Vicenza - C.F. e P.IVA 00864080247 operatore economico attualmente abilitato al MEPA.

Considerato che, in relazione alla procedura prescelta con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice si ritiene possibile la sua derogabilità nel caso di specie, con possibilità di invitare alla procedura di gara il contraente uscente, per tre ordini di motivi:

- per i contratti affidati con le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023, come nel caso di specie, l'indagine di mercato è stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso di requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (ex art. 49, comma 5 del D. Lgs. 36/2023), mediante la pubblicazione per un congruo periodo di tempo sul sito internet della Procura e sul portale S.I.G.E.G. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari – collegato con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici) di un avviso pubblico per manifestazione di interesse, dando di fatto la possibilità a chiunque di candidarsi per presentare una successiva offerta, senza operare alcuna restrizione nella possibilità di essere invitati alla procedura, potendo gli istituti di vigilanza interessati, qualora siano privi dell'estensione territoriale della licenza per il territorio di Pordenone, richiederla per tempo (si precisa che i tempi della pubblicazione dell'avviso permettono di rispettare i termini previsti dalle Linee Guida Anac n. 10 del 23/05/2018 in tema di "Affidamento del servizio di vigilanza privata");
- la normativa vigente in materia di rilascio della licenza prefettizia agli istituti di vigilanza armata e la particolare struttura del mercato in tale settore obbliga la stazione appaltante ad invitare alla procedura di gara gli istituti di vigilanza titolari di licenza prefettizia per operare a Pordenone o che abbiano richiesto entro il termine di presentazione delle offerte, e successivamente ottenuto, l'estensione territoriale prima della stipulazione del contratto, come stabilito nelle Linee Guida ANAC n. 10 del 23/5/2018 "*Affidamento del servizio di vigilanza privata*", non essendoci pertanto nessuna discrezionalità nella scelta da parte della Stazione Appaltante;
- il grado di soddisfazione maturato nell'attuale rapporto contrattuale, dell'esecuzione a regola d'arte e della qualità della prestazione, realizzata nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; peraltro anche la determina ministeriale non detta condizioni specifiche sul punto.

Ritenuto pertanto di individuare gli operatori da invitare, come consentito dall'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice che prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nei seguenti Istituti di Vigilanza iscritti al MePA con riferimento al bando "Servizi", Categoria "Servizi di Vigilanza" dove rientrano i servizi oggetto dell'appalto di cui si tratta appartenenti rispettivamente alla categoria merceologica 1 Vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 classe funzionale A) e categoria merceologica 2 Vigilanza armata agli immobili in da remoto (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 classe funzionale B)

1. CORPO VIGILI NOTTURNI S.r.l. – sede legale in Tavagnacco (UD) – C.F. e P.IVA 01190150308;
2. VEDETTA 2 MONDIALPOL S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 00780120135;
3. SICURITALIA IVRI S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 07897711003;

4. STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA S.r.l. (STS S.r.l.) – sede legale in Trieste (TS) – C.F. e P.IVA 00250070323;
5. CIVIS Srl con sede legale in Milano – C.F. e P.IVA 04060080159 operatore economico attualmente abilitato al MEPA;
6. RANGERS Srl con sede legale in Vicenza - C.F. e P.IVA 00864080247 operatore economico attualmente abilitato al MEPA.

Visti l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede l'istituzione di un fondo risorse finanziarie destinato ad incentivi per le funzioni tecniche connesse alla procedura di affidamento svolte dai dipendenti pubblici ed il Decreto del Ministero della Giustizia 4 agosto 2021, n. 124, relativo a "Regolamento concernente norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni", nonché l'Accordo sindacale del 11.06.2024 sulle modalità e i criteri di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

rilevata l'urgenza di provvedere, considerata la tempistica necessaria per l'affidamento, e stante la prossima scadenza del contratto e la necessità di assicurare la continuità del servizio;

DETERMINA

l'acquisto in un unico lotto, mediante procedure negoziata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice, dei servizi di Vigilanza armata (Categorie merceologiche 1 e 2, - Classi funzionali A e B) affidati a Guardie particolari giurate, per il periodo di 36 mesi a partire dal 1.04.2025 con un operatore economico abilitato alla somministrazione dei servizi di cui sopra presso gli uffici giudiziari di Pordenone, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

che l'importo a base di gara è pari ad € 726.465,80 (settecentoventiseimilaquattrocentosessantacinque /80 al netto dell'IVA, comprendente € 200,00 per oneri interferenziali per la sicurezza a carico del Committente, non soggetti a ribasso;

di individuare come destinatari della Richiesta di Offerta, per le motivazioni in premessa, i seguenti operatori economici / Istituti di Vigilanza iscritti al MePA con riferimento al bando "Servizi", Categoria "Servizi di Vigilanza ":

1. CORPO VIGILI NOTTURNI S.r.l. – sede legale in Tavagnacco (UD) – C.F. e P.IVA 01190150308;
2. VEDETTA 2 MONDIALPOL S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 00780120135;
3. SICURITALIA IVRI S.p.a. – sede legale in Como (CO) – C.F. e P.IVA 07897711003;
4. STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA S.r.l. (STS S.r.l.) – sede legale in Trieste (TS) –C.F. e P.IVA 00250070323;
5. CIVIS Srl con sede legale in Milano – C.F. e P.IVA 04060080159 operatore economico attualmente abilitato al MEPA;
6. RANGERS Srl con sede legale in Vicenza - C.F. e P.IVA 00864080247 operatore economico attualmente abilitato al MEPA.

di dare atto che la spesa per l'acquisto del servizio in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 1550 (Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari), come risulta dalla determina m_dg.DOG. 07/11/2024.0265783.U;

che la suindicata procedura, come stabilito dal provvedimento ministeriale di autorizzazione alla spesa, prevede l'accantonamento del 2% dell'importo posto a base di gara sul capitolo 2413.30 quale incentivo per le

funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. n. 36/2023, che sarà distribuito agli addetti sotto indicati che svolgono tali funzioni connesse all'appalto ed, eventualmente, da integrare con un successivo provvedimento;

NOMINA

- Responsabile Unico del Progetto, a norma dell'art. 15 del Codice per l'acquisizione dei servizi di vigilanza privata armata per gli uffici giudiziari di Pordenone il dr. Alberto Di Cicco, Direttore messo a disposizione della Procura della Repubblica di Pordenone da parte della Procura Generale della Repubblica di Trieste, quale Ufficio del Funzionario Delegato competente ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'assistente giudiziario Antonietta Friuli individuato ai sensi del combinato disposto degli articoli 8 comma 4 lett. c - e) dell'Allegato I.2 e articolo 32, comma 2 dell'Allegato II.14 del Codice;

Il Rup, il Dec e gli ulteriori eventuali addetti che svolgono funzioni tecniche connesse all'appalto, che potranno essere successivamente nominati, dovranno rendere la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Pordenone,

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Pietro Montrone